

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	P 1.1	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del Concorso Pubblico (Abuso nei processi di stabilizzazione)	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO PERSONALE	B	A
		P 1.2	Improprio utilizzo di forme alternative di selezione, pur considerate dall'ordinamento prioritarie rispetto a quest'ultimo (scorrimento graduatorie, procedure di mobilità)	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO PERSONALE	B	A
		P 1.3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	S	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 1.4	Assenza di adeguata pubblicità della selezione e di modalità che garantiscano l'imparzialità e la trasparenza di espletamento delle procedura	S	TUTTI I SETTORI	M	A
		P.1.5	Irregolare composizione della commissione di concorso (i.e. presenza di soggetti con incarichi politici ovvero rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali)	S	TUTTI I SETTORI	B	A
		P 1.6	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta; predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove.	SI	TUTTI I SETTORI	M	A

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
		P 1.7	Inosservanza delle regole in materia di rinnovo del lavoro flessibile	SI	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO PERSONALE		
		P 1.8	Simulazione dei rapporti di lavoro, attraverso altri istituti (borse lavoro ed altri istituti)	SI	TUTTI I SETTORI	A	A

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	Progressione in carriera	P 2.1	Il dirigente e l'ufficio personale erogano compensi illegittimi ai dipendenti (indennità, compensi...)	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO PERSONALE	B	A
		P 2.2	Il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 2.3	Il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	SI	TUTTI I SETTORI	B	A
		P 2.4	Il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione.	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 2.5	Il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	Procedimenti Penali	P 3.1	Il dipendente viene rinviato a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione	SI	TUTTI I SETTORI - relativamente alle segnalazioni di reato - UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI - relativamente al procedimento disciplinare e alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria	M	A

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
		P 3.2	Il dipendente viene condannato per reati contro la Pubblica Amministrazione	SI	UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	B	A
	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	P 4.1	Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera dei privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve una offerta di lavoro vantaggiosa da parte dell'impresa destinataria del provvedimento o dell'aggiudicazione; l'offerta si configura quale corrispettivo per il provvedimento favorevole per l'aggiudicazione.				
	Appartenenza del dipendente pubblico ad associazioni o gruppi di interesse	P5.1	Un dipendente richiede/fornisce illecitamente benefici ad individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 5.2	Un dipendente richiede/fornisce illecitamente informazioni riservate ad individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 5.3	Un dipendente viola la procedura o abusa dei poteri d'ufficio per favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 5.4	Un dipendente favorisce o omette di segnalare comportamenti corrotti commessi da individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	SI	TUTTI I SETTORI	A	A

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
		P 6.1	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della P.A. per cui le Amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicchè l'eventuale conferimento all'esterno deve essere proceduto da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C.Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd. 19 feb.2009, n°6);	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	Conferimento di incarichi di collaborazione e professionali	P 6.2	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione, assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica e tautologica ovvero laconicamente di stampo solo idoneativo e non comparativo).	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
		P 6.3	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedura comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (Affidamenti diretti ex art. 125 D.Lgs. N. 163/2006; accordi cc.dd. interamministrativi tra PP.AA. ex art. 15 L. 241/1990).	SI	TUTTI I SETTORI	A	A

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
		P 6.4	Violazione del Regime competenziale ed inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo mdella determina del dirigente competente; ingerenza degli organismi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc...)	SI	TUTTI I SETTORI		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	P 1.1	Modalità di reclutamento in violazione alla regola del Concorso Pubblico (Abuso nei processi di stabilizzazione)	Sono state adottate tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici e adottato il regolamento che prevede l'iter per la procedura concorsuale	Accentramento delle procedure di selezione del personale e verifiche periodiche, con la produzione di report all'ufficio anticorruzione, specificando che è stata rispettata la singola prescrizione in materia di anticorruzione		
		P 1.2	Improprio utilizzo di forme alternative di selezione, pur considerate dall'ordinamento prioritarie rispetto a quest'ultimo (scorrimento graduatorie, procedure di mobilità)	Sono state adottate le normative vigenti, in merito alle selezioni, senza un improprio utilizzo di forme alternative nel rispetto del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.	Accentramento delle procedure di selezione del personale e verifiche periodiche, con la produzione di report all'ufficio anticorruzione. Specifica motivazione sull'uso di forme alternative di selezione, specificando che è stata rispettata la singola prescrizione in materia di anticorruzione		
		P 1.3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzanti" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	Nei bandi di selezione sono stati inseriti i requisiti di accesso come previsti dal regolamento degli uffici e dei servizi e resi pubblici con le modalità sempre previste dal suddetto regolamento	Regolamentazione più stringente, con la previsione di meccanismi per evitare queste ipotesi. Analisi critica dell'assenza nel Bando di questo rischio		
		P 1.4	Assenza di adeguata pubblicità della selezione e di modalità che garantiscano l'imparzialità e la trasparenza di espletamento delle procedura	Sono state adottate tutte le forme previste per la maggior trasparenza e pubblicità	Regolamentazione più stringente e chiara. Analisi critica e rendicontazione sulle misure adottate per scongiurare il rischio, con la previsione di meccanismi di rendicontazione all'ufficio anticorruzione.		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
		P.1.5	Irregolare composizione della commissione di concorso (i.e. presenza di soggetti con incarichi politici ovvero rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali)	Le commissioni di concorso sono state composte nel rispetto del regolamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto della vigente normativa in materia. Sono state rispettate sia la composizione nel rispetto della parità uomo donna che il rischio di familiarità con i candidati mediante attestazione. all'atto dell'insediamento	Regolazione più stringente, con la previsione di dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità da parte dei soggetti commissari e del dirigente stesso. Comunicazione delle attestazioni all'ufficio anticorruzione, che pone in essere le verifiche		
		P 1.6	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta; predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove	Sono state sempre rispettate le procedure di concorso nel rispetto dell'anonimato	Regolamentazione più stringente , con la previsione di meccanismi pre evitare queste ipotesi. Nomina commissioni concorso con criteri oggettivi che ne garantiscano la correttezza e terzietà. Comunicazione della nomina delle commissioni e dei criteri di scelta all'ufficio anticorruzione. Comunicazioni delle attestazioni all'ufficio anticorruzione, che pone in essere le verifiche.		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
		P 1.7	Inosservanza delle regole in materia di rinnovo del lavoro flessibile	Le assunzioni sono state effettuate sia nel rispetto dei contratti di lavoro che della normativa in materia	Accentramento delle procedure di selezione presso l'ufficio personale, che predispone, unitamente ai dirigenti interessati, le regole e le modalità di svolgimento della selezione stessa. Report periodici all'ufficio anticorruzione da parte dell'ufficio personale e di tutti i dirigenti sul lavoro flessibile, con l'indicazione dei nominativi, durata dell' incarico, compenso.		
		P 1.8	Simulazione dei rapporti di lavoro, attraverso altri istituti (borse lavoro ed altri istituti)	E' stata firmata una convenzione con la Provincia nel rispetto della normativa regionale	Report periodici all'ufficio anticorruzione da parte di tutti i dirigenti su ogni forma di eventuale simulazione di rapporto di lavoro, con l'indicazione dei nominativi, durata, compenso		
		P 2.1	Il dirigente e l'ufficio personale erogano compensi illegittimi ai dipendenti (indennità, compensi...)	Sono stati adottati i seguenti documenti: Bilancio di Previsione con l'attestazione di tutti i compensi da corrispondere al personale dipendente, ed è stato siglato il contratto decentrato concordato con le parti sociali	Rigorosa regolamentazione e rendicontazione. Controllo stretto sull'ufficio personale e ragioneria attraverso report periodici all'ufficio anticorruzione sui compensi complessivamente erogati.		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	Progression e in carriera	P 2.2	Il dirigente, per motivi personali, non esercita intenzionalmente il necessario controllo sulle attività dei dipendenti dell'ufficio	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in Amministrazione Trasparente	Rotazione incarichi. Questionari anonimi ai dipendenti. La prevenzione alla corruzione impone la rotazione degli incarichi all'interno del settore e la rotazione dei dipendenti fra i diversi settori quando siano rinviati a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione. Alla rotazione dei dipendenti fra i settori provvede il dirigente al personale.		
		P 2.3	Il dirigente, per motivi personali, accorda impropriamente vantaggi, promozioni o altri benefici.	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in Amministrazione Trasparente	Questionari anonimi ai dipendenti. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione.		
		P 2.4	Il dirigente, per motivi personali, commina impropriamente sanzioni o attua forme di discriminazione.	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in Amministrazione Trasparente	Questionari anonimi ai dipendenti. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione.		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
		P 2.5	Il dirigente, per motivi personali, attua (o consente l'attuazione di) ritorsioni nei confronti di dipendenti che segnalano, in maniera fondata, episodi di corruzione o di illeciti disciplinarmente rilevanti.	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in Amministrazione Trasparente	Questionari anonimi ai dipendenti. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione.		
	Procedimenti Penali	P 3.1	Il dipendente viene rinviato a giudizio per reati contro la Pubblica Amministrazione	E' stato adottato il codice di comportamento, e debitamente pubblicato in Amministrazione Trasparente	Rotazione presso altro Settore / Ufficio. Avvio procedimento disciplinare se sussistono i presupposti.		
		P 3.2	Il dipendente viene condannato per reati contro la Pubblica Amministrazione	E' stato adottato il codice di comportamento, e debitamente pubblicato in Amministrazione Trasparente	Rotazione presso altro Settore / Ufficio. Avvio procedimento disciplinare se sussistono i presupposti.		
	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	P 4.1	Il dirigente o il responsabile del procedimento che ha adottato un provvedimento autorizzatorio o simile, o un provvedimento limitativo della sfera dei privati, o che ha aggiudicato una gara mediante procedura ristretta, riceve una offerta di lavoro vanta	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in Amministrazione Trasparente	Previsione divieto Legge 190/2012		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	Appartenenza del dipendente pubblico ad associazioni o gruppi di interesse	P5.1	Un dipendente richiede/fornisce illecitamente benefici ad individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in	Autodichiarazioni analitiche da parte dei dirigenti e dipendenti sulla insussistenza di queste situazioni e verifica. Report sulle misure adottate per superare questo rischio all'ufficio anticorruzione.		
		P 5.2	Un dipendente richiede/fornisce illecitamente informazioni riservate ad individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	E' stato adottato il codice di comportamento	Questionari anonimi. Riservatezza delle denunce.		
		P 5.3	Un dipendente viola la procedura o abusa dei poteri d'ufficio per favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	E' stato adottato il codice di comportamento e consegnato ad ogni dipendente tutta la normativa in materia di procedimento disciplinare, e debitamente pubblicati in Amministrazione Trasparente	Questionari anonimi. Riservatezza delle denunce.		
		P 5.4	Un dipendente favorisce o omette di segnalare comportamenti corrotti commessi da individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse ai quali è direttamente o indirettamente collegato.	E' stato adottato il codice di comportamento	Questionari anonimi. Riservatezza delle denunce.		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
		P 6.1	Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della P.A. per cui le Amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane	E' stato adottato il regolamento degli uffici e dei servizio e debitamente pubblicato in Amministrazione Trasparente	Rigoroso regolamento sugli incarichi e meccanismi di controllo e rendicontazione all'ufficio anticorruzione. Attestazione, per ogni incarico degli specifici presupposti di legge. Esplicitazione dei presupposti e dei requisiti di affidamento.		
		P 6.2	Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza ed adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei te	E' stato adottato il regolamento degli uffici e dei servizio e debitamente pubblicato in Amministrazione Trasparente	Rigoroso regolamento sugli incarichi e meccanismi di controllo e rendicontazione all'ufficio anticorruzione. Focus controllo incarichi (da attribuire a specifica commissione)		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	Conferimento di incarichi di collaborazione e professionali	P 6.3	Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedura comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (Affidamenti diretti ex art. 125 D.Lgs. N. 163/2006; accordi cc.dd	Affidamento ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006 sulla base dei criteri e modalità indicati dalla legge nonché dal Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia (deliberazione consiliare n. 75 del 02/08/2007); espressa indicazione nelle determinazioni a contrattare mediante affidamento con procedura negoziata ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006 di adeguata motivazione; pubblicazione annuale sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, di scheda dettagliata degli affidamenti, ivi compresi quelli con procedura negoziata per i quali devono essere inseriti tutti i dati relativi all'affidamento medesimo nonché la pubblicazione dell'atto di affidamento motivato.	Rigorous regolamento. Trasparenza incarichi. Focus controllo incarichi (da attribuire a specifica commissione)		
		P 6.4	Violazione del Regime competenziale ed inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere giuntali in luogo mdella determina del dirigente competente; ingerenza de	Espressa indicazione nel dispositivo delle deliberazioni giuntali di individuazione del reponsabile del procedimento cui attribuire le incombenze gestionali	Questionari dedicati ai dirigenti.		

Area di RISCHIO	Processo	Codifica Rischio Specifico	RISCHIO SPECIFICI	Misure già adottate a presidio del rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	F 1.1	Omissione di adempimenti necessari all'accertamento (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione al ruolo ecc..)	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.2	Verifiche fiscali compiacenti	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.3	Mancato recupero di crediti	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.4	Mancata riscossione di imposte	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.5	Irregolarità nelle pratiche di condono	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.6	Omessa approvazione dei ruoli di imposta	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO TRIBUTI	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Gestione delle ENTRATE	F 1.7	Mancato accertamento della Tassa sui rifiuti urbani	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.8	Omessa applicazione di sanzione per il pagamento di oneri	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA	A	A
	F 1.10	Mancato introito di preventi contravvenzionali	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - SETTORE VIGILANZA - U.O. POLIZIA LOCALE	A	A
	F 1.11	Applicazione di sgravi fiscali irregolari	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.12	Rilascio di concessioni edilizie con contributi inferiori al dovuto	S	SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	F 1.13	Minori entrate conseguenti al diritto di superficie su suoli pubblici	S	SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA	A	A
	F 1.14	Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI	A	A
	F 1.15	Mancata richiesta di canone per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI - SETTORE AMBIENTE E MANUTENZIONI - SETTORE LAVORI PUBBLICI	A	A
	F 1.16	Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - SETTORE LAVORI PUBBLICI - TUTTI I SETTORI I CUI RESPONSABILI SOTTOSCRIVONO I CONTRATTI	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Gestione delle ENTRATE	F 1.17	Illegittima cessione di bene in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore.	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - TUTTI I SETTORI I CUI RESPONSABILI SOTTOSCRIVONO I CONTRATTI	A	A
	F 1.18	Vendita di suolo a prezzo simbolico inferiore a quelli di mercato	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA - SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA	A	A
	F 1.19	Deroga all'applicazione dei minimi delle sanzioni previste in materia urbanistica	S	SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA	A	A
	F 1.21	Concessione gratuita di beni	S	TUTTI I SETTORI	A	A
	F 1.22	Mancata modifica dei verbali di contravvenzione	S	SETTORE VIGILANZA	A	A
	F 1.23	Arbitraria decurtazione degli importi edittali	S	SETTORE VIGILANZA	A	A
	F 1.24	Illegittima archiviazione di contravvenzioni.	S	SETTORE VIGILANZA	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	F 1.25	Gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.I.S	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Gestione delle SPESE	F 2.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	S	ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO	A	A
	F 2.2	Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa, l'emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo, l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico ecc..	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA	B	B
	F 2.3	Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di forniture inesistenti o già pagate.	S	ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO	M	B
	F 2.4	Effettuazione di spese palesemente inutili o (es. spese per la pubblicazione di una ricerca priva di autenticità o originalità)	S	TUTTI I SETTORI	B	B
	F 2.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo	S	TUTTI I SETTORI	B	B
	F 2.6	Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO PERSONALE	B	B
	F 2.7	indebita retribuzione in assenza di prestazioni	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO PERSONALE	B	B
	F 2.8	Corresponsione di indennità di posizione o retribuzione di risultato in assenza di presupposti	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO PERSONALE	M	M

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	F 2.9	Corresponsione di corrispettivi economici in mancanza di prestazione.	S	TUTTI I SETTORI	B	B
Gestione delle SPESE	F 2.10	Compiacente erogazione di provvidenze non spettanti (es. nell'ambito delle gestioni previdenziali, l'attribuzione di assegni di mobilità, false indennità di disoccupazione, prestazioni pecuniarie assistenziali, falsificazione delle posizioni assicurative)	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO PERSONALE	B	B
	F 2.11	Rimborso indebito di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc..)	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO PERSONALE	B	B
	F 2.12	Spese di rappresentanza inutili o irragionevoli	S	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - UFFICIO RAGIONERIA	B	B
	F 2.13	Illecite erogazioni di contributi promozionali a Enti, Associazioni, privati	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	F 2.14	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate ecc,...)	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	F 2.15	Spese derivanti da omissioni o irregolarità nell'ambito di procedure espropriative	SI	SETTORE SEGRETERIA - SETTORE AFFIARI ISTITUZIONALI - SETTORE URBANISTICA	A	A
	F 2.16	Sistematica sovrapproduzione di prestazioni	SI	TUTTI I SETTORI	B	B

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	F 2.17	Gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L.	SI	SETTORE ECONOMICI FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONERIA	A	A
	F 2.18	Improprio riconoscimento dei debiti fuori bilancio	SI	SETTORE ECONOMICI FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONERIA	A	A
	F 2.19	Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili	SI	SETTORE ECONOMICI FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONERIA	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Maneggio di denaro o valori pubblici	F 3.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori	SI	SETTORE CUI COMPETE IL MANEGGIO DI DENARO	M	M
	F 3.2	Utilizzo improprio dei fondi dell' Amministrazione	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	F 3.3	Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza ecc..)	SI	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONARIA	M	M
	F 3.4	Pagamento di madati irregolari e artefatti	SI	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONARIA	A	A
	F 3.5	Pagamento effettuato a soggetti non legittimati	SI	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONARIA	M	M
	F 3.6	Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa o delle reversali	SI	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO RAGIONARIA	M	M

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
	F 3.7	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di criteri erariali (concessionario della riscossione)	SI	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE - UFFICIO TRIBUTI	A	A

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Gestione di beni pubblici e del patrimonio	F 4.1	Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità)	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	F 4.2	Accollo di spese di manutenzione in contrasto con le norme vigenti	SI	TUTTI I SETTORI	A	A
	F 4.3	Alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti	SI	TUTTI I SETTORI	B	B
	F 4.4	Inadeguata manutenzione e custodia con appropriazione indebita di risorse	S	SETTORE AMBIENTE E MANUZIONI - SETTORE LAVORI PUBBLICI	B	B

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 1.1	Omissione di adempimenti necessari all'accertamento (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione al ruolo ecc..)	Revisione procedure relative alla contabilizzazione degli incassi	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.2	Verifiche fiscali compiacenti	Attivazione rilascio pratiche I.S.E.E con controllo dati effettuato dall'ufficio tributi	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Gestione delle ENTRATE	F 1.3	Mancato recupero di crediti	<p>Attivazione di procedura recupero crediti (GC n. 224 del 15/07/2010) con attribuzione dei seguenti atti di indirizzo: Settore Servizi Finanziari: verifica mensile degli introiti da canoni di locazione; entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese, comunicazione al Settore Servizi Sociali dei locatari inadempienti; Settore Servizi Sociali: verifica, entro il giorno 20 (venti) di ogni mese, della situazione del locatario inadempiente; comunicazione entro il giorno 30 (trenta) di ogni mese di assenso di attivazione della procedura per il recupero del credito al Settore Affari Istituzionali, nel caso in cui la verifica non abbia evidenziato alcuna situazione giustificante la mancata corresponsione del canone; in caso contrario il Settore Servizi Sociali valuterà l'entità e la modalità di interventi di sostegno socio – economico quali la dilazione temporanea o interventi una tantum, dandone comunicazione al Settore Servizi Finanziari; Settore Affari Istituzionali: entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese, attivazione della procedura assentita dai Servizi Sociali volta al recupero dei crediti da locazioni alloggi ERP comunali, mediante messa in mora dei debitori con invio raccomandata A.R. con richiesta di pagamento entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento; nel caso di corresponsione della somma, archiviazione della pratica di recupero credito e contestuale comunicazione al Settore Servizi Sociali; nel caso di mancata corresponsione della somma dovuta del debitore, attivazione della procedura per Decreto Ingiuntivo, con clausola di immediata esecutività, presso il Giudice di Pace di Casalmaggiore, ai sensi dell'art. 2 dello schema di contratto di locazione approvato con DGR 16.12.2004 n. 7/19904 in esecuzione dell'art. 29 del Regolamento Regionale 10.02.2004 n. 1; a seguito dell'ottenimento del Decreto Ingiuntivo, in caso di pagamento del debito, archiviazione della pratica; in caso contrario attivazione della procedura di sfratto. Applicazione procedura per tutti i settori per casi di recupero crediti.</p>	<p>Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione</p>		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 1.4	Mancata riscossione di imposte	Revisione procedure relative alla contabilizzazione degli incassi	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.5	Irregolarità nelle pratiche di condono	Verifica rispondenza allo strumento urbanistico vigente al momento dell'abuso ed al momento della richiesta della concessione in sanatoria	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.6	Omessa approvazione dei ruoli di imposta	Costante monitoraggio Entrate	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.7	Mancato accertamento della Tassa sui rifiuti urbani	Affidamento del servizio a Società partecipata che provvede agli accertamenti ed alla redazione del piano finanziario per la gestione del servizio	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.8	Omessa applicazione di sanzione per il pagamento di oneri	Riscossione tramite fideiussione depositata al momento del rilascio del permesso di costruire	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 1.10	Mancato introito di preventi contravvenzionali	Revisione procedure relative alla contabilizzazione degli incassi	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.11	Applicazione di sgravi fiscali irregolari	Attivazione rilascio pratiche I.S.E.E con controllo dati effettuato dall'ufficio tributi	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.12	Rilascio di concessioni edilizie con contributi inferiori al dovuto	Il rilascio del permesso di costruire è subordinato al pagamento degli oneri di urbanizzazione e, in caso di rateizzazione, alle garanzie delle somme restatnti da versarre tramite fideiussione	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.13	Minori entrate conseguenti al diritto di superficie su suoli pubblici	Applicazione canoni come da regolamento	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.14	Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati	Costante monitoraggio Entrate ed analisi incrociata dati contabili	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 1.15	Mancata richiesta di canone per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali	Vedi punto F 1.3	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.16	Mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi	Vedi punto F 1.3	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
elle ENTRATE	F 1.17	Illegittima cessione di bene in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore.	Procedimento di cessione di beni in comato gratuito o locazione a norma del Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a soggetti terzi (Deliberazione consiliare n. 140 del 13/12/2004)	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.18	Vendita di suolo a prezzo simbolico inferiore a quelli di mercato	Vendita sulla base di stima effettuata dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici, come previsto dal Regolamento comauonale vigente	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.19	Deroga all'applicazione dei minini delle sanzioni previste in materia urbanistica	Applicazione sanzioni come per legge	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Gestione de	F 1.21	Concessione gratuita di beni	Procedimento di concessione gratuita di beni immobili come da punto F 1. 17; procedimento per concessione gratuita beni mobili - vantaggi economici come da Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici (Deliberazione CC n. 48 del 28/07/2011)	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.22	Mancata modifica dei verbali di contravvenzione	Acquisto da ditta specializzata di moduli verbali contravvenzioni aggiornati	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.23	Arbitraria decurtazione degli importi edittali	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
Gestione delle Entrate	F 1.24	Illegittima archiviazione di contravvenzioni.	Redazione di richiesta motivata di archiviazione della contravvenzione; autorizzazione della medesima da parte dell'organo competente	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		
	F 1.25	Gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L.	Approvazione Regolamento sui controlli interni - CC 13 del 25/3/2013 e nuovo Regolamento di contabilità - CC 45 del 13/09/2013	Costituzione ufficio monitoraggio entrate, che periodicamente fa attività di controllo e report sul processo. Report Ufficio Anticorruzione		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Gestione delle SPESE	F 2.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	Applicazione principi Nuovo Regolamento di contabilità - CC 45 del 13/09/2013	Implementazione ufficio controllo determine sia presso l'ufficio ragioneria che presso l'ufficio segreteria		
	F 2.2	Irregolare gestione di fondi mediante la duplicazione di titoli di spesa, l'emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo, l'emissione di falsi mandati di pagamento con manipolazione del servizio informatico ecc..	Implementazione controllo determine emesse dai diversi uffici mediante adozione procedure informatizzate adeguate	Implementazione ufficio controllo determine sia presso l'ufficio ragioneria che presso l'ufficio segreteria		
	F 2.3	Manomissione del sistema informatico e sottrazione di somme con la fraudolenta compilazione di mandati di pagamento a fronte di forniture inesistenti o già pagate.	Implementazione controllo determine emesse dai diversi uffici mediante adozione procedure informatizzate adeguate	Implementazione ufficio controllo determine sia presso l'ufficio ragioneria che presso l'ufficio segreteria		
	F 2.4	Effettuazione di spese palesemente inutili o (es. spese per la pubblicazione di una ricerca priva di autenticità o originalità)	Implementazione controllo determine emesse dai diversi uffici mediante adozione adeguate procedure informatizzate	Implementazione ufficio controllo determine sia presso l'ufficio ragioneria che presso l'ufficio segreteria		
	F 2.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo	Verifiche sulla corretta applicazione dei regolamenti già adottati in materia e controllo trasparenza	Implementazione ufficio controllo determine sia presso l'ufficio ragioneria che presso l'ufficio segreteria. Pubblicazione dei criteri		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 2.6	Illegittima erogazione di compensi e di maggiore retribuzione per indebito conferimento o esercizio di mansioni superiori	Verifiche sulla corretta applicazione dei regolamenti già adottati in materia	Implementazione ufficio controllo determine sia presso l'ufficio ragioneria che presso l'ufficio segreteria. Pubblicazione dei criteri		
	F 2.7	indebita retribuzione in assenza di prestazioni	Controllo da parte dell'Ufficio Personale dei cartellini del personale dipendente, moduli trasferte, moduli mancate timbrature autorizzate dai Responsabili di Settore titolari di P.O.	Accentramento dei controlli presso l'ufficio personale e ragioneria		
	F 2.8	Corresponsione di indennità di posizione o retribuzione di risultato in assenza di presupposti	Corresponsione di indennità a seguito di verifica dell'OIV ed approvazione dei verbali da parte della Giunta Comunale	Accentramento dei controlli presso l'ufficio personale e ragioneria		
	F 2.9	Corresponsione di corrispettivi economici in mancanza di prestazione.	Pagamento a seguito di apposita determinazione, ricevuta/fattura e liquidazione	Dichiarazione di corretta esecuzione da parte del dirigente		
	F 2.10	Compiacente erogazione di provvidenze non spettanti (es. nell'ambito delle gestioni previdenziali, l'attribuzione di assegni di mobilità, false indennità di disoccupazione, prestazioni pecuniarie assistenziali, falsificazione delle posizioni assicurative)	Verifiche sulla corretta applicazione dei regolamenti già adottati in materia	Accentramento dei controlli presso l'ufficio ragioneria		
	F 2.11	Rimborso indebito di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc..)	Verifica moduli trasferte e documentazione allegata	Accentramento dei controlli presso l'ufficio ragioneria		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Gestione delle SPESE	F 2.12	Spese di rappresentanza inutili o irragionevoli	Approvazione di spese come per legge	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Specifici report		
	F 2.13	Illecite erogazioni di contributi promozionali a Enti, Associazioni, privati	Procedimento per concessione gratuita beni mobili - vantaggi economici come da Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici (Deliberazione CC n. 48 del 28/07/2011) con previa rendicontazione.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Specifici report		
	F 2.14	Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate ecc,...)	Controllo applicazione apposito Regolamento in materia	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Specifici report da parte di tutti i dirigenti		
	F 2.15	Spese derivanti da omissioni o irregolarità nell'ambito di procedure espropriative	Procedura espropriativa come per legge	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.		
	F 2.16	Sistematica sovrapprestazioni di prestazioni	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.		
	F 2.17	Gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L.	Approvazione Regolamento sui controlli interni - CC 13 del 25/3/2013 e nuovo Regolamento di contabilità - CC 45 del 13/09/2013	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.		
	F 2.18	Improprio riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Gli accertamenti di debiti fuori bilancio devono essere sottoposti al parere dell'Organo di Revisione	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria e anticorruzione		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 2.19	Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili	I bilanci di previsione sono sottoposti al parere dell'Organo di Revisione	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Maneggio di denaro o valori pubblici	F 3.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		
	F 3.2	Utilizzo improprio dei fondi dell' Amministrazione	Approvazione Regolamento sui controlli interni - CC 13 del 25/3/2013 e nuovo Regolamento di contabilità - CC 45 del 13/09/2013	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		
	F 3.3	Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza ecc..)	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		
	F 3.4	Pagamento di mandati irregolari e refatti	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 3.5	Pagamento effettuato a soggetti non legittimati	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		
	F 3.6	Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa o delle reversali	Implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria.	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		
	F 3.7	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di criteri erariali (concessionario della riscossione)	Costante controllo dati incrociati e monitoraggio	Accentramento e implementazione dei controlli presso l'ufficio ragioneria. Attestazione specifica del superamento del rischio da parte del dirigente alla ragioneria		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
Gestione di beni pubblici e del patrimoni	F 4.1	Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità e produttività (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di leberalità)	Procedimento di cessione o locazione a norma del Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a soggetti terzi (Deliberazione consiliare n. 140 del 13/12/2004); Procedimneto di alienazione a norma del Regolamento speciale per la vendita dei beni immobili di proprietà comunale (deliberazione consiliare n. 83 del 08/09/2005). Le alienazioni di beni immobili devono essere inserite nel Piano delle alienazioni annuale (approvato dal Consiglio Comunale) previa verifiche catastali e individuazioni prezzo di cessione. Il Piano è allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio, che deve ottenere il parere dell'Organo di Revisione.	Specifici report all'ufficio anticorruzione ed alla Giunta. E' necessario, ai fini della trasparenza e del controllo civico, pubblicare i contratti ed i comodati su internet.		
	F 4.2	Accollo di spese di manutenzione in contrasto con le norme vigenti	Per gli immobili comunali ERP è stato redatto la regolamentazione condominiale con specifica delle spese inquilino/proprietario; nei contatti di comodato/locazione, inserimento della clausole di manutenzione come per legge	Specifici report all'ufficio anticorruzione sulle manutenzioni degli immobili e relativi contratti		
	F 4.3	Alienazione di beni con procedure non regolari e scarsamente trasparenti	Le alienazioni di beni immobili sono sottoposte alle procedure del Regolamento speciale per la vendita dei beni immobili di proprietà comunale (deliberazione consiliare n. 83 del 08/09/2005). Le alienazioni di beni immobili devono essere inserite nel Piano delle alienazioni annuale (approvato dal Consiglio Comunale) previa verifiche catastali e individuazioni prezzo di cessione. Il Piano è allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio, che deve ottenere il parere dell'Organo di Revisione.	Specifici report all'ufficio anticorruzione sulle alienazioni		

Classe di RISCHIO	Codifica Rischio Specifico	PROCESSO	Misure già adottate a presidio dei rischio	Misure da adottare a presidio del rischio	Timing	Report
	F 4.4	Inadeguata manutenzione e custodia con appropriazione indebita di risorse	Programma di manutenzione immobili da inserire nel Programma triennale e annuale Lavori Pubblici	Specifici report all'ufficio anticorruzione sullo stato degli interventi sugli immobili e le relative spese		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	C 1	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	SI	TUTTI	A	A
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	C 2	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara d'appalto.	SI	TUTTI	A	A
	Requisiti di qualificazione	C 3	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	SI	TUTTI	A	A
	Requisiti di aggiudicazione	C 4	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza ed alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	SI	TUTTI	A	A
	Valutazione delle Offerte	C 5	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SI	TUTTI	A	A
	Verifica eventuali anomalie delle offerte	C 6	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SI	TUTTI	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	Procedure negoziate	C 7	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	SI	TUTTI	A	A
	Affidamenti diretti	C 8	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di Euro (art. 122 c.7 Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislative previste.	SI	TUTTI	A	A
	Revoca del Bando	C 9	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	SI	TUTTI	A	A
	Redazione del Cronoprogramma	C10	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. Previsioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SI	TUTTI	A	A
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	C 11	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante	SI	TUTTI	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	Subappalto	C 12	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta ed affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	SI	TUTTI	A	A
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	C 13	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	SI	TUTTI	A	A
	Nomina Commissione di aggiudicazioni	C 14	Scelta dei commissari effettuata direttamente, in modo fiduciario e non attraverso la richiesta generica all'ente di appartenenza.	SI	TUTTI	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	C 1	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Costituzione Ufficio Unico Gare; Audit interni su fabbisogno e adozione procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpendo quelli omogeni;	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione. Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi rept in ordine a future scadenze contrattuali; Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione puntuale nei confronti del RPC		
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	C 2	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale;	Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni già in essere. Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione; Utilizzo di clausole standar conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento. Con riguardo alle procedure in economia	C 2.1	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.	Utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare; Direttive interne che introducano come criterio tendenziale modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica ovvero affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori anche per importi inferiori a 40.000,00 Euro.	Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante. Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione. Obbligo di effettuare l'avviso volontario di trasparenza preventiva.		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	Selezione del contraente	C 3	In questa fase gli eventi rischiosi derivano dalla possibilità che i vari attori coinvolti manipolino le disposizioni che governano i processi di affidamento.	<p>Accessibilità on-line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; Predisposizione di idonei e inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte, Direttive interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire le verifiche successive, previa menzione sui verbali di gara; Rilascio da parte dei commissari di gara di dichiarazioni attestanti qualsiasi ipotesi di incompatibilità e/o mancanza di conflitto di interesse; Introduzione di procedure idonee a proceduralizzare la verifica dell'anomalia dell'offerta. Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di gara. Pubblicazione sul sito internet del Comune, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.</p>	<p>Introduzione dell'obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida; Audit interno sulla correttezza dei criteri di iscrizione degli operatori economici negli elenchi e negli albi, al fine di consentire la massima apertura al mercato. Obbligo di preventiva pubblicazione on line delle sedute di gara.</p>		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
	Requisiti di qualificazione	C 3	In questa fase gli eventi rischiosi attengono, ad esempio, all'alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Inserimento negli atti di gara di indicazioni generiche delle specifiche tecniche.	Autorità anticorruzione contratti - Sottoposizione al controllo concomitante delle procedure. Check list di controllo del rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.		
	Requisiti di aggiudicazione e	C 4	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza ed alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si a	Inserimento negli atti di gara di indicazioni generiche delle specifiche tecniche	Autorità anticorruzione contratti - Sottoposizione al controllo concomitante delle procedure		
	Valutazione delle Offerte	C 5	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Redazione del verbale di gara con l'indicazione delle modalità di attribuzione dei punteggi in ordine ai criteri individuati negli atti di gara; inoltre del verbale ai partecipanti alla gara.	Autorità anticorruzione contratti - Sottoposizione al controllo concomitante delle procedure		
	Verifica eventuali anomalie delle offerte	C 6	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Redazione del verbale di gara con l'indicazione delle modalità di attribuzione dei punteggi in ordine ai criteri individuati negli atti di gara; inoltre del verbale ai partecipanti alla gara.	Autorità anticorruzione contratti - Sottoposizione al controllo concomitante delle procedure		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
ure	Procedure negoziate	C 7	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	Affidamento ex art. 125 del D. Lgs. 163/2006 sulla base dei criteri e modalità indicati dalla legge nonché dal Regolamento Comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia (deliberazione consiliare n. 75 del 02/08/2007); preventiva pubblicazione all'albo pretorio e sul profilo del committente di avviso pubblico di manifestazione di interesse a partecipare alla gara; se presenti, invito alla gara di un numero di partecipanti superiori a 5; espressa indicazione nelle determinazioni a contrattare mediante affidamento con procedura negoziata ex art. 57 e 125 del D. Lgs. 163/2006 di adeguata motivazione; pubblicazione annuale sul sito internet istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente, di scheda dettagliata degli affidamenti, ivi compresi quelli con procedura negoziata per i quali devono essere inseriti tutti i dati relativi all'affidamento medesimo nonché la pubblicazione dell'atto di affidamento motivato.	Elenco annuale delle procedure negoziate operate da tutti gli uffici. Pubblicazione nel sito. Indicazione della Determinazione delle altre imprese invitate e di quale sia la migliore offerta (art. 125 D.Lgs. 163/2006)		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
Affidamento di Lavori, Servizi e Fornit	Affidamenti diretti	C 8	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di Euro (art. 122 c.7 Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislative	Redazione del Programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici con indicazione dei lavori da effettuare e relativi importi - eventualmente suddivisione in lotti funzionali; approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale e pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet comunale. Vedi punto C7	Elenco annuale delle procedure negoziate operate da tutti gli uffici. Pubblicazione nel sito. Indicazione della Determinazione delle altre imprese invitate e di quale sia la migliore offerta (art. 125 D.Lgs. 163/2006)		
	Revoca del Bando	C 9	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupp	Indicazione nel bando di gara della dicitura indicante la possibilità dell'Amministrazione di non affidare i lavori/forniture/servizi; indicazione nella determinazione di revoca del bando di adeguata motivazione,	Elenco annuale delle procedure negoziate operate da tutti gli uffici. Pubblicazione nel sito.		
	Redazione del Cronoprogramma	C10	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti. In questa fase i	Inserimento nel progetto, da approvare con deliberazione giunta, del cronoprogramma dei lavori. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	Autorità anticorruzione contratti - Sottoposizione al controllo concomitante delle procedure. Definizione di un adeguato flusso di comunicazione al fine di consentire al RP e al RPC di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza deg		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	C 11	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro	Indicazione nella deliberazione di approvazione delle varianti delle motivazioni tecniche per la variante medesima e del quadro economico di raffronto dell'intero progetto.	Pubblicazione contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione di variante, a		
forniture	Subappalto	C 12	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta ed affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	Previsione nei documenti di gara della quota-lavori che l'appaltatore può, eventualmente, affidare in subappalto; richiesta ed autorizzazione preventiva da parte della stazione appaltante (Comune) di subappalto da parte dell'appaltatore; acquisizione copia del contratto di subappalto.	Pubblicazioni delle varianti e specificazione degli importi economici. Definizione di un adeguato flusso di comunicazione al fine di consentire al RP e al RPC di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in caso di subappalto. In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione al subappalto.		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
Affidamento di Lavori, Servizi e F	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	C 13	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	commerciale, pubblicazione di accordi bonari e transazioni	Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o v		
	Nomina Commissione di aggiudicazione e	C 14	Scelta dei commissari effettuata direttamente, in modo fiduciario e non attraverso la richiesta generica all'ente di appartenenza.	Priorità di costituzione della Commissione mediante utilizzo di personale dipendente del Comune; in mancanza di apposito personale qualificato, il Responsabile del procedimento dovrà procedere all'individuazione del componente esterno, previa adeguata motivazione e richiesta di autorizzazione all'ente di appartenenza, tra i dipendenti di altri Enti Pubblici e/o Univerità.	Pubblicazione degli esiti		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
	Rendicontazione del contratto	C 15	In questa fase, i fenomeni corruttivi possono manifestarsi sia attraverso alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	Pubblicazione di un report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante. Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti della commissione di collaudo. Rotazione dei collaudatori.	Effettuazione di un report semestrale da parte dell'ufficio competente al fine di rendicontare all'organo di controllo interno la gestione delle procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo.		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
ari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire)	A1	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	S	TUTTI I SETTORI	A	A
		A2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per aperture di esercizi commerciali)	S	TUTTI I SETTORI CHE RILASCIANO AUTORIZZAZIONI (es. UFFICIO TRIBUTI, POLIZIA LOCALE, URBANISTICA, COMMERCIO, AMBIENTE)	A	A
		A3	Ulteriore rischio specifico (da individuare da parte dell'ufficio commercio/attività produttive ed urbanistica)	S	SETTORI AMBIENTE E MANUTENZIONI - SUAP E UFFICIO COMMERCIO; SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA E SUAP.	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale - esercizio attività socio assistenziale)	A4	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza ed alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si a	S	TUTTI I SETTORI	A	A
		A5	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	S	TUTTI I SETTORI	A	A
Destinatari privi di diritto di partecipazione al procedimento		A6	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	S	TUTTI I SETTORI	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi e con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni esercizio attività socio-assistenziali)	A7	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	S	TUTTI I SETTORI	A	A
		A8	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di Euro (art. 36 Codice dei Contratti). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislative	S	TUTTI I SETTORI	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Indicare se il rischio specifico è applicabile (SI/NO)	Settori-Uffici più esposti a Rischio Specifico	Valutazione e probabilità (A-M-B-)	Valutazione Impatto Rischio (A-M-B)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	T 1	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti				
			Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di ticket sanitari al fine di agevolare determinati soggetti				
			Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali				
			Rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	S	SETTORE URBANISTICA - UFFICIO URBANISTICA	A	A
			Riconoscimento indebito di provvidenze economiche o assistenziali di qualsiasi genere, esenzioni ticket refezione scolastica, retta casa di riposo comunale, silo nido, esenzione TIA altro....	S	TUTTI I SETTORI CHE EROGANO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	A	A
	Assegnazione alloggi popolari	T 2	Assegnazione degli alloggi edilizia popolare convenzionata	S	SETTORE SERVIZI SOCIALI - U.O. SERVIZI SOCIALI	A	A

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
diato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a coastruire)	S 1	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista d'attesa)	Protocollazione immediata delle richieste di accesso ai servizi pubblici, al fine di dare data certa alla richiesta medesima, ed assegnazione immediata della pratica al singolo responsabile del procedimento,	Costituzione di commissioni tecniche interne all'Ente per l'espressione di pareri preventivi vincolanti/non vincolanti		
		S 2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per aperture di esercizi commerciali)	Redazione di apposita scheda-prodotto relativa alle autorizzazioni che vengono rilasciate a seguito di servizi a cui si accede tramite lo sportello Centro Servizi al Cittadino (C.S.C.). Nella scheda sono riportati le procedure, i tempi e l'indicazione del responsabile del procedimento.	Procedimentalizzazione dettagliata di tutti i principali procedimenti amministrativi, con creazione di apposita pagina informativa sul sito, che impedisca deviazioni dalla procedura ordinaria e consenta un controllo diffuso anche ad opera degli stessi cittadini		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
a giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed imme	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di	S 3	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Verolanuova (deliberazione giunta n. 166 del 29/11/2016) da applicare a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente; Approvazione del Piano triennale anticorruzione; Istituzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari; redazione annuale del report del Responsabile anticorruzione da pubblicare sul sito internet istituzionale.	Previsione regolamentare della trasmissione di una percentuale fissa minima annua di autocertificazioni a controllo organi di competenza previo sorteggio		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
Provvedimenti ampliativi della sfera	autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	S 4	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Verolanuova (deliberazione giunta n. 166 del 29/11/2015) da applicare a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente; Approvazione del Piano triennale anticorruzione; Istituzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari; redazione annuale del report del Responsabile anticorruzione da pubblicare sul sito internet istituzionale.	Applicazione del codice di comportamento che le vieta		
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure quali:deleghe, ammissioni)	S 5	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Vedi punto S.4	Rotazione dei dipendenti al fine di evitare cristallizzazioni di posizioni dominanti		
		S 6	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	Vedi punto S.4	Rotazione dei dipendenti al fine di evitare cristallizzazioni di posizioni dominanti		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di	S 7	Riconoscimento indebito di provvidenze economiche o assistenziali di qualsiasi genere, esenzioni ticket refezione scolastica, retta casa di riposo comunale, silo nido, esenzione TARSU, TIA altro....	1) Approvazione di apposito Regolamento per la concessione di contributi e vantaggi economici; 2) Corresponsione contributo a seguito di rendicontazione, 3) Creazione di apposita scheda da pubblicare annualmente sul sito internet comunale relativa a tutte le concessioni di contributi, sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici (ex D.Lgs. 33/2013);	Nomina garante per l'erogazione dei contributi assistenziali ed altre provvidenze per i servizi sociali		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Controlli
Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto ec	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	S 8	Assegnazione degli alloggi edilizia popolare convenzionata	Approvazione di bando per l'assegnazione di alloggi ERP, in conformità con il Regolamento regionale n.1/2004 e successive modifiche, con indicazioni specifiche relative alle percentuali di alloggi da destinare a categorie specifiche (es. anziani, disabili, nuove famiglie, persone singole con figli a carico, assegnazioni in deroga, assegnazioni a forze dell'ordine e cambi alloggi); pubblicazione del bando sul sito internet istituzionale; redazione di graduatoria in base ai criteri indicati nel bando pubblicata anch'essa sul sito internet.	Commissione comunale tecnica multidisciplinare per verifica e controllo validità graduatorie		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Report
diato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta licenze, registrazioni, dispense, permessi a coastruire	A1	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista d'attesa)	Protocollazine immediata delle richieste di accesso ai servizi pubblici, al fine di dare data certa alla richiesta medesima, ed assegnazione immediata della pratica al singolo responsabile del procedimento,			
		A2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per aperture di eserc	Redazione di apposita scheda-prodotto relativa alle autorizzazioni che vengono rilasciate a seguito di servizi a cui si accede tramite lo sportello Centro Servizi al Cittadino (C.S.C.). Nella scheda sono riportati le procedure, i tempi e l'indicazione del responsabile del procedimento.			

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Report
a giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immed	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di	A3	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Verolanuova (deliberazione giunta n. 166 del 02/11/2016) da applicare a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente; Approvazione del Piano triennale anticorruzione; Istituzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari; redazione annuale del report del Responsabile anticorruzione da pubblicare sul sito internet istituzionale.	A) Implementare la tracciabilità del processo decisionale con l'istituzione del Garante dell'informazione; B) Aggiornare la determina dirigenziale di definizione dei procedimenti in edilizia C) concludere le selezioni dei tecnici esterni con valutazioni eseguite dalla commissione tecnica D) Acquisto o realizzazione con tecnici informatici interni all'Amministrazione di un programma gestionale delle pratiche, comprendente un cruscotto di valutazione e verifica dell'iter di ciascuna pratica che possa essere in parte visibile anche dall'esterno E) esame delle proposte di inserimento dei terreni edificabili nel PPA nella Commissione tecnica interna e pubblicazione on-line dei verbali F) Confronto delle pratiche e		

Area di Rischio	Processo	Codifica	RISCHIO SPECIFICO	Misure già adottate	Misure da adottare	Timing	Report
Provvedimenti ampliativi della sfera	autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale)	A4	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	Approvazione del Codice di comportamento del Comune di Verolanuova (deliberazione giuntale n.166 del 02/11/2016) da applicare a tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente; Approvazione del Piano triennale anticorruzione; Istituzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari; redazione annuale del report del Responsabile anticorruzione da pubblicare sul sito internet istituzionale.	1) Confronto delle pratiche e procedure con quelle di altre città del territorio per valutare i punti di forza e di debolezza		
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure quali:deleghe, ammissioni)	A5	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	Vedi punto A4			
		A6	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	Vedi punto A4			